



SESTO CONSIGLIO COMUNALE DELLE RAGAZZE E DEI RAGAZZI

Primo incontro – 16 gennaio 2024

Facilitatrici presenti: Elvira Antonucci, Francesca Rizzato, Paola Rodari

Consiglieri presenti (20): Alan Sossi, Camilla Campo, Davide Verzier, Deborah Sarr, Diego Giacca, Enea Viti, Gioele Alberto Spunton, Giulia Amaricci, Giulia Girardi, Hana Jukic, Lea Nolich, Lorenzo Zheng, Mario Manzato, Martina Falomo, Matteo Gervasi, Matteo Valusso, Maya Mellone, Sofia Vittoria Verginela, Tereza Pozzetto, Yasmin Della Polla



In attesa delle consigliere e dei consiglieri

Il 16 gennaio 2024 alle 16.30 si è tenuto il primo incontro del 6° Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi (CCRR). Il luogo di ritrovo è stato lo spazio Trieste Città della Conoscenza all'interno della stazione ferroviaria di Trieste. Quasi tutte e tutti i rappresentanti erano presenti.

L'incontro è iniziato con un'attività interattiva, la *statistica umana*, in cui si chiede ai partecipanti di disporsi in piedi in una linea continua tra due poli (ad esempio da un lato coloro a cui piace moltissimo lo sport, o la scienza, o la musica, e dall'altra chi è meno interessato; e nel mezzo tutte le attitudini intermedie) in modo da favorire la conoscenza reciproca, in modo divertente. Si è poi passati alle fasi di lavoro.



Nella prima fase di lavoro è stato chiesto a ciascun partecipante di immaginare la propria città ideale, nel modo più libero e fantasioso: una città che può essere fantastica o concreta, realizzabile o del tutto utopistica, ma in cui desidererebbero vivere. I partecipanti potevano disegnare la loro città ideale, o descriverla con un testo, o utilizzare entrambi i metodi.



Durante il lavoro individuale di creazione della città ideale

Alla fine del lavoro individuale ci si è divisi in 3 gruppi, ciascuno moderato da una facilitatrice, per raccontare e confrontarsi sulle caratteristiche di queste città ideali. Sono emerse molte e idee originali e interessanti, che sono state riportate dalle facilitatrici in una sessione generale, con il Consiglio al completo.

Nonostante la varietà delle proposte, alla fine del lavoro sono emersi dei temi ricorrenti:

- una città verde da vivere all'aperto, con piste ciclabili, marciapiedi larghi e una grande presenza di giardini;
- una città ecologica. Oltre all'uso di auto elettriche, si vorrebbe un sistema di trasporto pubblico più frequente, più efficiente e anche con la presenza di mezzi su rotaia. È stato proposto anche di chiudere il centro cittadino ai mezzi di trasporto privato. Qualcuno ha anche accennato a possibili auto mosse da energie alternative, come l'idrogeno, o a bici volanti;



- una città bella e decorosa, colorata, senza buche o edifici abbandonati; una città che promuova il riuso e il riciclo. È stato proposto un sistema per cui si possano consegnare i rifiuti riutilizzabili (quali bottiglie, contenitori, ecc) e averne in cambio un piccolo contributo economico;
- una città sicura. Si chiede una maggiore sicurezza stradale e un'attenzione a tutte le forme di violenza, compresa quella rivolta contro gli animali;
- una città che dia valore allo sport, che garantisca ai cittadini luoghi adatti per praticare varie forme di attività fisica;
- una città che non lasci indietro nessuno, basata sul rispetto e la lotta contro la povertà;
- una città accessibile;
- una città dove anche la didattica sia più innovativa, con materie scolastiche più divertenti e con una diversa dinamica alunno-insegnante, dove studenti di vari livelli scolastici possano aiutarsi e confrontarsi;

una città maggiore con una maggiore offerta e varietà nelle biblioteche pubbliche, in particolare riguardo ai fumetti..

